

L'INIZIATIVA

# Viaggio tra fragilità e cultura emotiva Successo nell'incontro al Cazzamali



I partecipanti all'incontro organizzato mercoledì scorso al centro Aps Cazzamali di via Fratelli Cervi

PAVIA

Incontro emozionante mercoledì al centro Cazzamali di via Fratelli Cervi dove utenti e familiari hanno sperimentato un viaggio nella cultura emotiva. Un laboratorio sperimentale rivolto ad adulti fragili ideato e coordinato dall'Aps Blue Rosa Donna, associazione con sportello di ascolto patrocinato dal Comune di Pavia. L'occasione è stata importante per ascoltare la testimonianza di Matteo Tarussello che ha presentato il libro "Oltre l'orizzonte". L'autore, ipovedente, ha raccontato la propria esperienza in una crescita di resilienza e passione per la vita da lui definita come uno specchio



Un momento del laboratorio organizzato da Blue Rose Donna

di "normale disabilità". L'obiettivo dell'incontro è stato quello di creare un percorso di formazione emotiva e consapevolezza rivolto alle persone fragili al fine di consentire di mettersi in discussione sulle proprie fragilità trasformando i momenti difficili in abilità da mettere in campo nella propria giornata. Il modello educativo sperimentale proposto in questo laboratorio è rintracciabile nel progetto di comunità denominato "Atelier delle opportunità". Un'iniziativa che si inserisce nel percorso di sensibilizzazione alla consapevolezza emotiva che l'Aps sta proponendo sul territorio pavese attraverso l'inclusione di diverse comunità diurne. «Con questo tipo di laboratori - racconta la presidente di Blue Rose Donna, Cristina Sambruna - vogliamo fornire strumenti di comunicazione utili alla relazione attraverso un controllo delle emozioni tra mente e corpo. La partnership con Radio Uau ha un ruolo di partecipazione attiva al percorso invitando i rappresentanti dei vari gruppi di lavoro composti dai ragazzi dei centri in rete a raccontarsi in radio in un'esperienza nuova, diretta ed emotivamente costruttiva che permetterà loro di sperimentarsi su abilità cognitive comportamentali». —

A.MO.